

# INTESA S.P.A

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) VIALE TOSELLI 9/A
Codice Fiscale	00156300527
Numero Rea	SI 71958
P.I.	00156300527
Capitale Sociale Euro	16267665.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE SOCIETA' DI PARTECIPAZIONE (HOLDING) (642000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	491.335	1.000
II - Immobilizzazioni materiali	8.585.196	9.168.590
III - Immobilizzazioni finanziarie	57.923.108	66.360.731
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>66.999.639</b>	<b>75.530.321</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	2.277	4.630
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.685.147	609.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.745
<b>Totale crediti</b>	<b>7.685.147</b>	<b>659.874</b>
IV - Disponibilità liquide	1.200.781	181.185
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.888.205</b>	<b>845.689</b>
D) Ratei e risconti	24.308	34.171
<b>Totale attivo</b>	<b>75.912.152</b>	<b>76.410.181</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	16.267.665	16.267.665
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.000.176	19.000.176
III - Riserve di rivalutazione	3.656.891	3.656.891
IV - Riserva legale	4.283.074	3.264.509
V - Riserve statutarie	1.790.721	3.566.386
VI - Altre riserve	23.276.448 <sup>(1)</sup>	21.500.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.810.485	4.218.564
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.199)	(7.199)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>71.078.261</b>	<b>71.467.776</b>
B) Fondi per rischi e oneri	623.649	635.670
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.639	-
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.705.350	3.904.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.111	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.738.461</b>	<b>3.904.377</b>
E) Ratei e risconti	387.142	402.358
<b>Totale passivo</b>	<b>75.912.152</b>	<b>76.410.181</b>

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva straordinaria	13.168.312	21.500.784
Riserva avanzo di fusione	693.662	
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.097.562	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...	8.316.913	

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.108	643.661
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	379.551
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	23.022	18.017
altri	1.084.550	1.785.291
Totale altri ricavi e proventi	1.107.572	1.803.308
Totale valore della produzione	1.655.680	2.826.520
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.364	113.001
7) per servizi	358.761	1.168.923
8) per godimento di beni di terzi	19.070	31.874
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	451.984	104.126
b) oneri sociali	30.970	32.436
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.379	6.289
c) trattamento di fine rapporto	10.379	4.924
e) altri costi	-	1.365
Totale costi per il personale	493.333	142.851
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	464.874	489.071
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.415	1.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.459	487.781
Totale ammortamenti e svalutazioni	464.874	489.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.353	11.423
12) accantonamenti per rischi	-	600.000
14) oneri diversi di gestione	188.867	99.908
Totale costi della produzione	1.603.622	2.657.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.058	169.469
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese collegate	2.786.834	4.030.400
altri	-	30.175
Totale proventi da partecipazioni	2.786.834	4.060.575
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	2.941	27.414
Totale proventi diversi dai precedenti	2.941	27.414
Totale altri proventi finanziari	2.941	27.414
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	5.403	27.092
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.403	27.092
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.784.372	4.060.897
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.836.430	4.230.366
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

imposte correnti	37.966	22.548
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.275
imposte differite e anticipate	(12.021)	(12.021)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.945	11.802
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.810.485	4.218.564

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/06/2023, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 2.810.485 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 464.874 e imputato imposte dell'esercizio per Euro 25.945.

### Storia di Intesa S.p.A.

Il "Consorzio Interprovinciale Gas (Gas-Int)" viene costituito nel luglio 1974, ai sensi del T.U. del 15/10/1925, per la gestione del servizio di distribuzione gas metano dai Comuni di Siena, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo e Castelfiorentino a cui si aggregarono successivamente anche Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Casole d'Elsa, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chiusdino, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monteriggioni, Monticiano, Poggibonsi, San Gimignano, Rapolano Terme, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, San Giovanni d'Asso, Sovicille, Trequanda.

Nel 1995, la Società viene trasformata, ai sensi della legge 142/1990, in "Consorzio Interprovinciale Gas Acqua Servizi (GAS-INT) a cui a fine 1996 venne variata la denominazione sociale in "Consorzio Intercomunale Energia Servizi Acqua (INT.E.S.A.)".

Da questa data e fino al conferimento del ramo d'azienda relativa al servizio idrico integrato al Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6, Acquedotto del Fiora S.p.A., avvenuta nel 2002, la Società Intesa ha gestito il servizio idrico integrato in dieci Comuni tra cui il Comune di Siena

Il Decreto Letta (D. Lgs 164 del 23 maggio 2000) interviene a modificare in modo significativo il quadro normativo del settore gas introducendo la separazione funzionale e poi societaria tra le attività relative al servizio pubblico di distribuzione gas metano e quelle commerciali di vendita dell'energia.

La Società per Azioni "Intercomunale Telecomunicazione Energia Servizi Acqua" (in forma abbreviata INT.E.S.A.) nasce il 20 dicembre 2001 dalla trasformazione in S.p.A. del Consorzio in attuazione delle prescrizioni dell'art. 113 lett. A) del D. Lgs. 267/2000.

Nel 2004, Intesa S.p.A. incorpora la Società Amiata Gas S.r.l. operante nella distribuzione del gas in alcuni Comuni della zona Amiata di cui aveva acquisito la totalità del capitale sociale; nel 2006, Intesa S.p.A. acquista ed incorpora la società Valtiberinagas S.r.l., operante nella distribuzione del gas nei Comuni di Citerna, Caprese Michelangelo e Monterchi; nel 2008, acquisisce il 100% delle Società C.I.G.A.F. S.p.A., Gestioni Valdichiana S.p.A., Intenergy S.r.l. che sono fuse per incorporazione in Intesa S.p.A.

A partire dal 2009, le Società Intesa S.p.A., Coingas S.p.A. e Consiag S.p.A. hanno dato corso ad un processo di aggregazione che ha portato alla costituzione del gruppo E.S.TR.A. S.p.A. alle cui Società sono stati conferiti in varie fasi i rami d'azienda operanti nel settore della distribuzione gas: Intesa Distribuzione S.r.l. e nella vendita di energia: IntesaCom S.r.l.

Ad oggi, la Società Intesa S.p.A. è prevalentemente una holding di partecipazioni di società di servizi locali e, con l'approvazione del Piano Industriale 2022-2024, è tornata a svolgere il suo ruolo originario di servizio a favore dei Comuni per quanto riguarda il supporto alla transizione energetica.

### I Soci di Intesa S.p.A.

La compagine societaria di Intesa S.p.A. è composta da 48 Comuni delle Province di Siena (34 Comuni: tutti escluso Radicondoli), Grosseto (11 Comuni), Arezzo (3 Comuni).

PROVINCIA	n. Comuni	Quota
SIENA	34	91,429%
GROSSETO	11	6,295%
AREZZO	3	2,270%

N.	COMUNI SOCI INTESA S.P.A.	AZIONI	VALORE	QUOTA
1	ABBADIA SAN SALVATORE	31.726	€ 158.630	0,98%
2	ARCIDOSSO	718	€ 3.590	0,02%
3	ASCIANO	80.902	€ 404.510	2,49%
4	BUONCONVENTO	67.899	€ 339.495	2,09%
5	CAPALBIO	5.000	€ 25.000	0,15%
6	CASOLE D'ELSA	49.306	€ 246.530	1,52%
7	CASTEL DEL PIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
8	CASTELL'AZZARA	15.213	€ 76.065	0,47%
9	CASTELLINA IN CHIANTI	30.868	€ 154.340	0,95%
10	CASTELNUOVO BERARDENGA	67.769	€ 338.845	2,08%
11	CASTIGLIONE D'ORCIA	28.164	€ 140.820	0,87%
12	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	5.000	€ 25.000	0,15%
13	CETONA	33.673	€ 168.365	1,04%
14	CHIANCIANO TERME	96.401	€ 482.005	2,96%
15	CHIUSSINO	26.057	€ 130.285	0,80%
16	CHIUSI	98.272	€ 491.360	3,02%
17	CINIGIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
18	COLLE DI VAL D'ELSA	234.462	€ 1.172.310	7,21%
19	GAIOLE IN CHIANTI	26.031	€ 130.155	0,80%
20	LUCIGNANO	157	€ 785	0,00%
21	MAGLIANO IN TOSCANA	44.803	€ 224.015	1,38%
22	MARCIANO DELLA CHIANA	1	€ 5	0,00%
23	MONTALCINO	149.611	€ 748.055	4,60%
24	MONTE ARGENTARIO	53.155	€ 265.775	1,63%
25	MONTEPULCIANO	178.256	€ 891.280	5,48%
26	MONTERIGGIONI	83.945	€ 419.725	2,58%
27	MONTERONI D'ARBIA	108.025	€ 540.125	3,32%
28	MONTICIANO	20.128	€ 100.640	0,62%
29	MONTIERI	19.842	€ 99.210	0,61%
30	MURLO	22.339	€ 111.695	0,69%
31	PIANCASTAGNAIO	24.341	€ 121.705	0,77%
32	PIENZA	23.507	€ 117.535	0,72%
33	POGGIBONSI	262.132	€ 1.310.660	8,06%
34	RADDA IN CHIANTI	16.747	€ 83.735	0,51%
35	RADICOFANI	20.544	€ 102.720	0,63%
36	RAPOLANO TERME	51.750	€ 258.750	1,59%
37	SAN CASCIANO BAGNI	1.573	€ 7.865	0,05%
38	SAN GIMIGNANO	85.999	€ 429.995	2,64%
39	SAN QUIRICO D'ORCIA	105.841	€ 529.205	3,25%
40	SARTEANO	59.882	€ 299.410	1,84%
41	SCANSANO	50.369	€ 251.845	1,55%
42	SEGGIANO	718	€ 3.590	0,02%
43	SIENA	515.526	€ 2.577.630	15,85%
44	SINALUNGA	240.617	€ 1.203.085	7,40%
45	SOVICILLE	48.084	€ 240.420	1,48%
46	TERRANOVA BRACCIOLINI	73.687	€ 368.435	2,26%
47	TORRITA DI SIENA	70.447	€ 352.235	2,17%

N.	COMUNI SOCI INTESA S.P.A.	AZIONI	VALORE	QUOTA
48	TREQUANDA	13.839	€ 69.195	0,43%
	Azioni proprie INTESA S.p.A.	207	€ 1.035	0,01%
	<b>TOTALE</b>	3.253.533	€ 16.267.665	100,00%

#### Gli Organi Societari di Intesa S.p.A.

L'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri di cui Davide Rossi è il Presidente con deleghe operative, è stato nominato il 31 agosto 2021 dall'Assemblea dei Soci con un mandato della durata di un anno sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

#### Consiglio di Amministrazione

		Compensi lordi annui	
<b>Presidente</b>	<b>Rossi Davide</b>	<b>€ 15.000</b>	Non sono previsti gettoni di presenza
<b>Vice Presidente</b>	<b>Fatighenti Pamela</b>	<b>€ 7.000</b>	
<b>Consigliere</b>	<b>Sampieri Valentina</b>	<b>€ 5.000</b>	

Il Collegio Sindacale a cui sono state attribuite anche la revisione legale, è stato nominato con delibera assembleare del 28 ottobre 2019.

#### Collegio Sindacale

		Compensi lordi annui	
<b>Presidente</b>	<b>Terreni Rosella</b>	<b>€ 12.000</b>	Non sono previsti gettoni di presenza
<b>Sindaco</b>	<b>Turillazzi Marco</b>	<b>€ 8.000</b>	
<b>Sindaco</b>	<b>Pinzuti Alessandra</b>	<b>€ 8.000</b>	

La scadenza degli Organi Sociali ha coinciso con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 ma l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 27/6/2022 nella quale è stato approvato il Bilancio dell'esercizio 2021, ha deliberato di rinviare le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

#### La struttura operativa di Intesa S.p.A.

La Società ha risposto al progressivo allargamento del perimetro operativo determinato, in particolare, dall'acquisizione della Concessione per la durata di 19 anni del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Chiusi e dall'incremento dei Comuni serviti, potenziando la struttura organizzativa con l'assunzione dalla data del 3/1/2022 di n. 3 dipendenti con contratto di apprendistato professionalizzante con le qualifiche di Addetto Amministrativo (n. 1 unità) e di Operaio Conduzione Impianti (n. 2 unità).

Il personale impiegato nella Società è quindi composto da:

- n. 4 dipendenti

- n. 5 unità distaccate dalla Società Estra S.p.A. (4 unità) e dalla Società Estra Clima S.r.l. (1 unità)

a cui viene applicato il Contratto di Lavoro Gas-Acqua.

La Società ha predisposto un Documento di Organizzazione Aziendale in cui sono stati definiti l'organigramma societario, i ruoli e le funzioni attribuiti ai dipendenti, le procure assegnate al Direttore ed i poteri delegati al Presidente.

L'Organismo di Vigilanza Monocratico è composto dall'Avv. Beniamino Schiavone.

Sono state individuate le figure di Responsabile Tecnico, ai sensi del D.M. 37/08, tra il personale interno, dipendente o distaccato, per l'esercizio di tutte le attività previste dalla Normativa.

#### Settori di attività di Intesa S.p.A.

La Società Intesa opera nelle seguenti linee di business:

##### Servizio Energia

Intesa opera in maniera residuale nel servizio energia e teleriscaldamento del contratto in essere con il Comune di Arcidosso (scadenza 2023) impiegando il personale in distacco di Estra Clima S.r.l.

Servizio Illuminazione Pubblica

Intesa ha la concessione pubblica del servizio di illuminazione pubblica in 3 Comuni: Montalcino (scadenza 2024), Monticiano (scadenza 2024) e Chiusi (scadenza 2040) e, nell'anno 2022, ha gestito gli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Castelnuovo Berardenga, Monteroni d'Arbia, Sovicille e San Gimignano per complessivi circa 14mila punti luce impiegando il proprio personale operativo e quello ricevuto in distacco da Estra S.p.A.

La Società ha effettuato, utilizzando la propria struttura operativa, interventi di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione in alcuni Comuni che hanno impiegato le risorse del Decreto Crescita per la trasformazione a LED dei loro impianti.

Gestione del Patrimonio Immobiliare

Intesa possiede gli immobili relativi alle sedi storiche delle Società: Intesa S.p.A. a Siena in Viale Toselli e CIGAF S.p.A. (fusa per incorporazione) a Sinalunga.

Gestione delle Partecipazioni

La partecipazione detenuta in Estra S.p.A. è di 57.575.970 azioni di valore nominale di € 1,00 pari al 25,139% del capitale sociale complessivo di Euro 228.334.000 (le altre quote sono detenute da Alia Servizi Ambientali S.p.A. 39,504%, Coingas S.p.A. 25,139%, VivaEnergia S.p.A. 10,0% ed azioni proprie per 0,219%). Intesa detiene una partecipazione pari a 1,006% di Nuove Acque S.p.A., gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Aretino, ed una marginale in Ombrone S.p.A. che è il Socio Privato di Acquedotto del Fiora S.p.A.

La Società ha recentemente acquisito anche una piccola partecipazione di Banca di Credito Cooperativo ChiantiBanca per un importo complessivo di € 1.026.

**Decreto Legislativo 175/2016 - T.U. sulle Società Partecipate**

L'Assemblea dei Soci del 28/10/2019 ha analizzato gli obblighi ricadenti sulla Società in attuazione del Decreto Legislativo 175/2016 ed ha unanimemente deliberato di confermare “la classificazione di Società a partecipazione pubblica” già assunta dall'Assemblea dei Soci del 22/12/2016 dando mandato al Consiglio d'Amministrazione di monitorare l'evoluzione interpretativa e legislativa dei riferimenti normativi in materia.

La decisione dell'Assemblea dei Soci è stata supportata dal parere legale dell'Avv. Lorenzo de Martino e dal Legal Risk Assessment predisposto internamente dalla Società.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 24/5/2023, la Società ha informato i Soci che si è attivata per aggiornare il parere legale e il Legal Risk Assessment sulla classificazione della Società “a partecipazione” oppure “a controllo” pubblico in conseguenza dei recenti pronunciamenti della Corte dei Conti e si rende necessario ripresentare il tema del controllo pubblico alla prossima Assemblea per le deliberazioni che i Soci riterranno opportune.

Intesa S.p.A. non è quindi “Società a controllo pubblico” secondo la definizione dell'Art. 2 comma 1 del D.Lgs.175 /2016, Testo Unico delle Società Partecipate sulla base del riscontro oggettivo che nessun Socio di Intesa esercita, singolarmente o congiuntamente per il tramite di Patti parasociali o per vincoli statutari sulla governance, il controllo sulla Società secondo quanto previsto dall'Art. 2 “Definizioni” punto 1.b) dove il “controllo” viene ricondotto all'Articolo 2359 del Codice Civile od a Patti Parasociali che determinano un controllo congiunto.

La Società è impegnata a monitorare con attenzione l'evoluzione della giurisprudenza sull'Art.2 del D.Lgs. 175/2016 in considerazione della struttura del capitale sociale interamente posseduto da Amministrazioni Comunali.

Inoltre Intesa non rientra tra le Società oggetto di alienazione [Art.24 “Revisione straordinaria delle partecipazioni”] ed i Soci possono detenere legittimamente la loro partecipazione in Intesa perchè gestisce, direttamente ed indirettamente, “Servizi di Interesse Generale” [Art. 4 “Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche” comma 2.a]:

direttamente:

il servizio pubblico locale di illuminazione pubblica nei Comuni di: Chiusi, Monticiano, Montalcino

il servizio di teleriscaldamento nel Comune di Arcidosso

indirettamente:

il servizio pubblico locale di distribuzione gas tramite Estra S.p.A. (25,139%)

il servizio idrico integrato tramite Nuove Acque S.p.A. (1,006%)

**Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Con riferimento alle linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti per l'anno corrente: “L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019. Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell'impresa. Pertanto, al fine di consentire l'omogenea applicazione del citato articolo 20, comma 2, lett. d), del TUSP, si riportano, nella tabella



sottostante, le modalità di calcolo del fatturato, definite con riferimento alle singole voci del conto economico ritenute rilevanti per ciascuna attività” si predispose lo schema riassuntivo del Fatturato della Società come “Holding di partecipazioni” e quindi soggetta agli adempimenti del D. Lgs.142/2018:

Attività 1	Proventi da Partecipazioni: € 2.786.834 (voce C15)
Peso indicativo dell'attività %	63% su Fatturato Holding (A1+A5+C15+C16: € 4.445.455)
Attività 2	Proventi Immobiliari: € 1.058.573 (voce A5)
Peso indicativo dell'attività %	24% su Fatturato Holding (A1+A5+C15+C16: € 4.445.455)
Attività 3	43.21.03 - Servizio di illuminazione pubblica: € 458.353 (voce A1)
Peso indicativo dell'attività %	10% su Fatturato Holding (A1+A5+C15+C16: € 4.445.455)
Attività 4	Servizio energia: € 138.753 (voce A1)
Peso indicativo dell'attività %	3% su Fatturato Holding (A1+A5+C15+C16: € 4.445.455)

precisando che la sommatoria delle voci:

A1 (€ 548.108) + A5 (€ 1.107.572) + C15 (€ 2.786.834) + C16 (€ 2.941)

per indicare il Fatturato delle Holding di Partecipazioni secondo la definizione delle “linee guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP”, risulta pari ad € 4.445.455.

#### EVENTI RILEVANTI relativi alla GESTIONE

Per rendere con maggiore chiarezza la rappresentazione della Società, si ritiene utile riportare di seguito gli eventi principali che hanno interessato la Società nel corso dell'anno 2022.

#### Piano industriale 2022-2024

Il Consiglio di Amministrazione ha presentato all'Assemblea dei Soci del 13/4/2022 il nuovo Piano Industriale per il triennio 2022-2024 che definisce la nuova missione della Società “a servizio dei Comuni Soci per realizzare soluzioni di uso sostenibile dell'energia” nella visione di “accelerare la Transizione Energetica” per i nostri territori.

La Transizione Energetica è infatti interpretata come differenziale competitivo di un territorio di cui Intesa si definisce “strumento operativo delle Comunità”.

Il Piano Industriale 2022-2024 si suddivide in quattro azioni di business:

Efficienza Energetica in modalità “Project Financing” in RTI con la rete dei Partners:

1) Illuminazione pubblica [investimento a carico dei Partners] 2)

2) Edifici Pubblici [modello EPC – rischio incentivi a carico dei Partners]

- Energia Sostenibile in modalità “Manifestazione d'interesse”

3) Impianti Fotovoltaici su edifici pubblici [investimento a carico di Intesa]

4) Comunità Energetiche Rinnovabili [gestione/rischi a carico di Intesa]

“Servizio ai Comuni Soci” è declinato come “progettazione di soluzioni standard e replicabili che generano valore per la Società e direttamente anche per il Comune Socio” con l'obiettivo, nel rispetto del vincolo di sostenibilità economica-finanziaria delle iniziative della Società, di determinare gli effetti di:

a) risparmio economico;

b) riduzione dei consumi energetici;

c) produzione ed uso di energia rinnovabile.

Inoltre, uno degli obiettivi strategici del Piano Industriale è di canalizzare sul territorio la maggiore quantità di risorse disponibili in termini di contributi pubblici ed incentivi GSE tra cui anche quelli delle Comunità Energetiche Rinnovabili; l'apporto attivo di risorse per i Comuni Soci viene abilitato dallo sforzo progettuale di Intesa sulle varie azioni del Piano Industriale supportato dal sistema a rete dei Partners con cui vengono condivisi la visione strategica e i modelli di soluzione.

#### Proposte di Project Financing

La Società, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con una Esco ed una Società d'impiantistica, ha presentato 8 Proposte di Project Financing di Efficientamento Energetico della Pubblica Illuminazione ai Comuni di: Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Sinalunga, Sovicille che, compresa la concessione del Comune di Chiusi acquisita con gara pubblica lo scorso anno, determinano:

- investimenti sul territorio per circa Euro 8 milioni a quasi totale carico dei Partners;

- intervento di efficienza energetico su oltre 16mila punti luce;

- riduzione di consumi energetici stimata di quasi 5 milioni di kWh all'anno;
- (da 7,4 a 2,4 kWh/anno post efficientamento) cioè un
- risparmio di oltre 4milioni di TEP;
- minori emissioni di CO2 per kg 1,7 milioni.

Purtroppo, a causa del significativo incremento dei prezzi di mercato di materiali, mezzi e manodopera, è stato necessario aggiornare e presentare nuovamente, già nel corso dell'anno, le 8 Proposte di Project Financing di Efficientamento Energetico della Pubblica Illuminazione.

### **Manifestazione d'interesse per Impianti Fotovoltaici e Comunità Energetiche Rinnovabili**

Il Piano Industriale 2022-2024 ha pianificato di individuare un edificio pubblico idoneo all'installazione di un impianto fotovoltaico in ogni Comune Socio sulla base del quale costituire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) insieme all'Amministrazione Comunale.

Al fine di conseguire questo obiettivo, la Società ha presentato una Manifestazione d'interesse a tutti i Comuni Soci che prevede la realizzazione, con risorse proprie, di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici riconoscendo all'Amministrazione Comunale, in contropartita del “diritto di superficie”, l'energia autoconsumata allo stesso prezzo del Ritiro Dedicato e la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile congiuntamente alle utenze del Comune attivando, in questo modo, le condizioni affinché nuovi impianti di produzione da Fonti di Energia Rinnovabili possano essere realizzati più facilmente sul territorio e soprattutto possano aderire alla Comunità Energetica Rinnovabile ulteriori Soggetti consumatori con i quali cui verranno ripartiti gli incentivi CER riconosciuti dal GSE.

### **Progetto Multiutility Toscana**

La Società ha presentato all'Assemblea dei Soci del 13/4/2022 la Relazione sul Progetto Multiutility Toscana degli Advisors, legale e finanziario in cui vengono valutati i potenziali scenari strategici di interesse per la Società e per la sua partecipazione più rilevante.

### **Revisione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001**

La Società ha sottoposto a revisione la parte generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 rispetto ai cambiamenti gestionali ed organizzativi avvenuti in Intesa, alle nuove fattispecie di reato presupposto (reati di contrabbando, frodi e falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti) ed alle recenti Linee Guida Confindustria 2021 che non hanno comportato modifiche strutturali al Modello perché la Società aveva già introdotto il whistleblowing e mantiene le certificazioni di qualità e sicurezza all'interno del “Sistema integrato di gestione Qualità-Ambiente-Sicurezza”.

### **Nuovo sistema informativo per la gestione amministrativa**

La Società si è dotata di un nuovo sistema informativo per la gestione amministrativa analogo a quello della Società che supporta i servizi amministrativi fornito da TeamSystems in configurazione cloud.

Le aree di processo gestite dal nuovo sistema informativo sono:

- amministrazione contabile
- procedura degli acquisti
- controllo di gestione

### **Anticorruzione e trasparenza**

Aderendo alle raccomandazioni di ANAC, indicate nella Determina n.8 del 17/6/2015 e nella Determina n. 1134 del 8 /11/2017, la Società ha facoltativamente adottato le “Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Sezione del Modello 231”, integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/2001, potenzialmente idonee a prevenire fatti corruttivi ed a garantire adeguata trasparenza ai suoi atti nominando un Referente interno in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Intesa ha inoltre adottato un “Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi e per il diritto di accesso civico” in riferimento alla Legge 241/1990 ed al D. Lgs. 33/2013.

Il sito aziendale [www.intesa.siena.it](http://www.intesa.siena.it) è conforme alla Delibere ANAC n. 1134/2017 come risulta dall'Attestazione dell'OIV.

### **Struttura Organizzativa e Costo del personale**

La forza lavoro della Società complessiva, composta da personale dipendente ed in regime di distacco da Società del gruppo Estra, è allineata ai parametri di riferimento dell'efficienza operativa ormai acquisita da alcuni anni. Il costo del personale ha subito un incremento di Euro 93.531 rispetto all'esercizio precedente relativo principalmente alla retribuzione dei tre nuovi dipendenti con contratto di apprendista professionalizzante, assunti in data 2/1/2022, e agli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua.

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Dipendenti	€ 218.207	€ 142.851	€ 144.312	€ 140.328	€ 117.834	€ 134.841
Distaccati	€ 280.366	€ 262.191	€ 277.409	€ 273.134	€ 297.014	€ 284.468
<b>Personale</b>	<b>€ 498.573</b>	<b>€ 405.042</b>	<b>€ 421.721</b>	<b>€ 413.462</b>	<b>€ 414.848</b>	<b>€ 419.309</b>

### **Contratto di servizio con Estra S.p.A.**

La Società ha proseguito con il processo di internalizzazione dei servizi erogati dalla Società partecipata Estra S.p.A. cessando definitivamente il contratto di servizio in data 31/12/2021.

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Contratto di Servizio	€ 0	€ 25.255	€ 26.899	€ 27.385	€ 55.534	€ 81.917

-

-

### **Nuova Sede Aziendale**

-

Dalla data del 1° gennaio 2022, la Società ha ricollocato la propria Sede Aziendale in una porzione del complesso immobiliare di Viale Toselli di sua proprietà, autonoma e distinta dagli uffici in locazione alla partecipata Estra S.p.A., al fine di garantirsi la piena ed indipendente agibilità dei propri spazi operativi.

### **Certificazione Ambientale ISO 14001:2015**

Nel corso dell'anno 2022, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 [n. C564709 con validità: 15 dicembre 2022 / 14 dicembre 2025] rilasciata dall'Ente Certificatore DNV per il seguente campo applicativo: "Progettazione, conduzione, installazione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Progettazione, gestione e manutenzione di impianti termici e di condizionamento (IAF 28)".

Certificazione FGAS - Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067

Nel corso dell'anno 2022, la Società ha ottenuto la Certificazione Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 [n. C572892 con validità: 30 dicembre 2022 / 29 dicembre 2027] rilasciata dall'Ente Certificatore DNV per il seguente campo applicativo: "Installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse con dimensione massima del carico senza limiti in kg, in base alle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067".

La Certificazione Ambientale e FGAS si aggiungono alla Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 [n. CERT-11422-2002-AQ-FLR-SINCERT con validità: 11 dicembre 2020 / 10 dicembre 2023] rilasciata dall'Ente Certificatore DNV per il seguente campo applicativo: "Progettazione, conduzione, installazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Gestione e manutenzione di impianti termici (IAF 28, 35). Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05. La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili" ed alla Certificazione sulla Sicurezza ISO 45001:2018 [n. 10679-2007-AHSO-ITA-SINCERT con validità: 29 settembre 2022 / 28 settembre 2025] rilasciata dall'Ente Certificatore DNV per il seguente campo applicativo: "Progettazione, conduzione, installazione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Progettazione, gestione e manutenzione di impianti termici e di condizionamento (IAF 28)".

Tutti le Certificazioni sono scaricabili dalla sezione "Certificazioni" della pagina del sito aziendale: <https://intesa.siena.it/societa-trasparente/>

### **Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto predisporre una relazione sul governo societario. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Per la definizione di "parti correlate", si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S. B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio.

In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

## Correzione di errori rilevanti

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente.

Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono presenti.

## Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

### Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità

### Beni immateriali

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Fabbricati	2-5,5%
Impianti, reti e attrezzature servizio idrico	Varie aliquote(1)
Cavidotti per telecomunicazioni	4%
Impianti di illuminazione	Varie aliquote(2)

- (1) Impianti, reti e attrezzature del servizio idrico (già Cigaf S.p.A.)  
 (2) impianti di illuminazione pubblica: l'aliquota di ammortamento è stata rapportata alla durata dei contratti di gestione degli impianti che risulta inferiore alla durata economico tecnica dei cespiti.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento.

Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### Rivalutazione dei beni

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, la società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 convertito con modificazione dalla Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa. I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma. Si dà atto che i valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

La rivalutazione eseguita, ha riguardato esclusivamente l'immobile di Viale Toselli in Siena.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.



Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### **Rimanenze magazzino**

I materiali e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Patrimonio Netto ed azioni proprie**

-

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso, è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Debiti verso società del gruppo**

I debiti verso le società del gruppo trovano collocazione alla voce D nello schema dello stato patrimoniale.

### **Ricavi**

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

-il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;

-lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### **Proventi e oneri finanziari**

- Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

- Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### **Regole di prima applicazione**

#### **Composizione e schemi di bilancio**

Si illustra, di seguito, l'effetto sulle voci di stato patrimoniale e conto economico conseguente all'applicazione dei nuovi criteri di classificazione delle voci e dei criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, per gli avviamenti preesistenti al 1° gennaio 2016, la Società ha scelto di mantenere i criteri di determinazione dell'ammortamento precedentemente stabiliti.

#### **Crediti e Debiti**

La Società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Pertanto i nuovi criteri, illustrati nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda, sono stati applicati a tutti i crediti e debiti retroattivamente.

### **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.000	9.168.590	66.360.731	75.530.321
Valore di bilancio	1.000	9.168.590	66.360.731	75.530.321
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	545.751	(173.935)	(8.437.624)	(8.065.808)
Ammortamento dell'esercizio	55.415	409.459		464.874
Totale variazioni	490.335	(583.394)	(8.437.623)	(8.530.682)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	664.654	25.739.998	57.923.107	84.327.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.318	16.797.040		16.970.358
Svalutazioni	-	357.762	-	357.762
Valore di bilancio	491.335	8.585.196	57.923.108	66.999.639

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
491.335	1.000	490.335

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.500	-	-	1.000
Valore di bilancio	-	-	-	1.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	363.851	181.900	545.751
Ammortamento dell'esercizio	500	-	54.915	55.415
Totale variazioni	-	363.851	126.985	490.335
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.500	363.851	299.303	664.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.000	-	172.318	173.318
Valore di bilancio	500	363.851	126.985	491.335

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni immateriali, si riportano nel dettaglio le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

- la categoria "Concessioni, marchi e licenze" ammonta ad Euro 363.851 e si riferisce agli investimenti ancora in corso relativi alla Concessione per il servizio di Illuminazione Pubblica nel Comune di Chiusi del Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Intesa e Riesco insieme per Chiusi".
- nella categoria "Altre immobilizzazioni immateriali", sono stati riclassificati da "Immobilizzazioni Materiali - Altri beni" gli investimenti effettuati in relazione alle Concessioni del servizio di Illuminazione Pubblica dei Comuni di Montalcino e Monticiano e del servizio di Teleriscaldamento del Comune di Arcidosso in quanto migliorie su beni di terzi di proprietà delle Amministrazioni Comunali.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.585.196	9.168.590	(583.394)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	9.168.590	-	-	-	9.168.590
Valore di bilancio	9.168.590	-	-	-	9.168.590
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	(384.031)	131.747	2.699	75.650	(173.935)
Ammortamento dell'esercizio	366.735	32.079	389	10.256	409.459
Totale variazioni	(750.766)	99.668	2.310	65.394	(583.394)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	16.618.114	9.036.747	3.300	81.837	25.739.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.842.528	8.937.079	990	16.443	16.797.040
Svalutazioni	357.762	47.619	-	-	357.762
Valore di bilancio	8.417.824	52.049	2.310	65.394	8.585.196

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Materiali, le variazioni di valore si riferiscono principalmente agli ammortamenti dei beni ed alla riclassificazione ad Altre Immobilizzazioni Immateriali descritta in precedenza. Si riportano le descrizioni di dettaglio delle singole voci:

-il valore dei beni della categoria Terreni e Fabbricati ammonta ad Euro 8.465.443 e si riferisce principalmente al Complesso Immobiliare di Siena Viale Toselli 9°. Il valore è indicato al netto del Fondo di svalutazione su Fabbricati di Euro 310.143. La variazione di Euro 366.735 è interamente dovuta all'ammortamento dei beni effettuato nell'esercizio.

-nella categoria Impianti e macchinari i cui beni ammontano ad Euro 52.049, sono riportati le reti e gli impianti del servizio idrico acquisiti a seguito della fusione per incorporazione di CIGAF S.p.A. ed i cavidotti per telecomunicazioni realizzati da Intesa e di sua proprietà. Il valore è indicato al netto del Fondo di svalutazione degli impianti di Euro 47.619. La variazione in diminuzione è dovuta per Euro 32.079 all'ammortamento dei beni effettuato nell'esercizio e, per il valore restante, alla riclassificazione a "Immobilizzazioni Immateriali" dei beni relativi alla Concessione del servizio di Teleriscaldamento del Comune di Arcidosso.

-la categoria Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad Euro 2.310 e comprende le attrezzature e i relativi pezzi di ricambio necessarie per lo svolgimento delle attività operative business. Il decremento è dovuto all'ammortamento annuale.

-  
-

La voce Altre immobilizzazioni materiali comprende:

-la categoria Mobili e macchine d'ufficio ammonta ad Euro 3.641 e comprende mobilio ed attrezzatura varia per gli uffici.

-la categoria Automezzi ammonta ad Euro 58.988 che è in massima parte relativo all'acquisto di n. 3 nuovi autoveicoli aziendali avvenuta nel corso dell'esercizio.

-la categoria Altri beni ammonta ad Euro 2.765 e comprende il mobilio ed i nuovi arredi acquistati nel corso dell'anno 2022. La variazione in diminuzione è dovuta alla riclassificazione a "Immobilizzazioni Immateriali" dei beni relativi alle Concessioni del servizio di Illuminazione Pubblica dei Comuni di Montalcino e Monticiano.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni materiali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio da giustificare incrementi del Fondo Svalutazione Terreni e Fabbricati oppure del Fondo Svalutazione Impianti il cui importo complessivo è pari ad Euro 357.762.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti contratti di locazione finanziaria

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.923.108	66.360.731	(8.437.623)

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	66.360.731	-	-	66.360.731
<b>Valore di bilancio</b>	66.360.731	-	-	66.360.731



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	(66.360.731)	57.575.970	347.137	(8.437.624)
Totale variazioni	(66.360.731)	57.575.970	347.137	(8.437.623)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	57.575.970	347.137	57.923.107
Valore di bilancio	-	57.575.970	347.137	57.923.108

## Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2022, si registrano variazioni in aumento sulle partecipazioni dovute all'acquisto, in data 22/12/2022, di n. 33 azioni presso la Banca di Credito Cooperativo ChiantiBanca per un importo complessivo di € 1.026.

Al 31/12/2022, Intesa S.p.A. detiene il 25,139% delle quote sociali della società ESTRA S.p.A. per un valore di carico di Euro 57.575.970; il 1,006% di Nuove Acque S.p.A. per un valore di carico di Euro 345.957 ed il 0,0008% di Ombrone S.p.A. per un valore di carico di Euro 153 di cui si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni con riferimento alla quota di possesso e al confronto tra il valore di Bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2022.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Di seguito il dettaglio dei valori della partecipazione detenuta in Estra spa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ESTRA spa	Prato	02149060978	228.334.000	23.128.973	424.960.819	57.575.970	25,14%	57.575.970
<b>Totale</b>								57.575.970

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Partecipazione	Capitale Sociale	Valore Bilancio 2022	% partec.	PN Bilancio 2022	Risultato Bilancio 2022	Quota a PN Bilancio 2022	Differenza PN - Valore di Bilancio
BCC ChiantiBanca	48.420.738	1.206	0,0021%	216.234.068	10.568.556	4.581	3.556
Nuove Acque S.p.A.	34.450.389	345.957	1,006%	85.655.644	5.617.272	861.696	515.739
Ombrone S.p.A.	6.500.000	52	0,0008%	25.833.984	1.502.084	207	155

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.277	4.630	(2.353)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	4.630	(2.353)	2.277
<b>Totale rimanenze</b>	4.630	(2.353)	2.277

Le rimanenze al 31/12/2022 ammontano ad Euro 23.051 in leggera diminuzione sull'esercizio precedente il cui valore era pari a Euro 25.404, risultando adeguate alla costituzione di uno stock di materiali a magazzino per le esigenze operative della Società.

Il valore delle rimanenze a fine anno calcolato al costo di acquisto è stato adeguato al valore di mercato ove inferiore ed è esposto al netto di un fondo obsolescenza residuo pari ad Euro 20.774.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.685.147	659.874	7.025.273

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	253.954	60.196	720.070	720.070
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	183.527	6.633.707	6.817.234	6.817.234
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	67.526	43.352	43.352	43.352
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	154.867	104.491	104.491	104.491
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	659.874	7.025.273	7.685.147	7.685.147

#### Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti derivanti principalmente dalle attività operative, che si dettagliano nel dal seguente prospetto:

Descrizione	2022
Crediti documentati da fatture	473.228
Fatture da emettere	391.842
Fondo Svalutazione crediti	(145.000)
<b>Totale</b>	<b>720.070</b>

Ammontano ad Euro **720.070** e sono iscritti al netto di un fondo pari ad Euro **145.000**.

Descrizione	Fondo Svalutazione Crediti
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>195.745</b>
Utilizzo nell'esercizio	(50.745)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>145.000</b>

Il prospetto riepilogativo al 31/12/2022 dei crediti verso clienti al “lordo” dei Fondi svalutazione crediti evidenzia un incremento del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso imprese collegate sono composti dalle seguenti voci:

I Crediti Verso imprese collegate pari a Euro 6.817.234 sono riferiti ai dividendi dell'anno 2021 distribuiti da Estra spa e non ancora incassati per Euro 4.030.400, dai dividendi dell'anno 2022 deliberati da Estra spa nell'assemblea di approvazione del bilancio 2022 non ancora incassati per Euro 2.766.723 ed Euro 20.111 sono riferiti ai dividendi 2022 di Nuove Acque spa deliberati nell'assemblea di approvazione del bilancio 2022.

I crediti tributari sono composti dalle seguenti voci:

Regioni c/ acconto Irap Euro 26.088;

Erario Conto Iva Euro 17.264

I crediti verso altri sono relativi a:

Crediti Verso Inps Euro TFR 79.391

Crediti diversi Euro 21.345;

Crediti V/ banche per interessi atti € 1.437

Note di Credito da ricevere Euro 2.180

Inail conto contributi Euro 138.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	720.070	720.070
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	6.817.234	6.817.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.352	43.352
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.491	104.491
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.685.147</b>	<b>7.685.147</b>

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.200.781	181.185	1.019.596

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	181.185	1.019.572	1.200.757
Denaro e altri valori in cassa	-	25	25
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>181.185</b>	<b>1.019.596</b>	<b>1.200.781</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.308	34.171	(9.863)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	34.171	(34.171)	-
<b>Risconti attivi</b>	-	24.308	24.308
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	34.171	(9.863)	24.308

I Risconti Attivi, pari ad Euro 24.308, sono riferiti a costi Assicurativi sostenuti nell'anno 2022 ma di competenza dell'Esercizio 2023.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
71.078.261	71.467.776	(389.515)

Il **Capitale Sociale** di Euro **16.267.665** risulta composto soltanto da azioni ordinarie:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
AZIONI ORDINARIE	3.253.533	5,00

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	16.267.665	-			16.267.665
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.000.176	-			19.000.176
Riserve di rivalutazione	3.656.891	-			3.656.891
Riserva legale	3.264.509		1.018.565		4.283.074
Riserve statutarie	3.566.386	-			1.790.721
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.168.312	-			13.168.312
Riserva avanzo di fusione	693.662	-			693.662
Varie altre riserve	9.414.474	-			9.414.474
Totale altre riserve	21.500.784	-			23.276.448
Utile (perdita) dell'esercizio	4.218.564		(4.218.564)	2.810.485	2.810.485
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.199)		-		(7.199)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>71.467.776</b>		<b>(3.200.000)</b>	<b>2.810.485</b>	<b>71.078.261</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.097.562
Altre riserve di Utili	5.124.071
Altre riserve di capitale	1.417.177

Descrizione	Importo
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	1.775.665
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>9.414.474</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	16.267.665		B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.000.176	Capitale	A,B,C,	1.900.176
Riserve di rivalutazione	3.656.891	Capitale	A,B	3.656.891
Riserva legale	4.283.074	Utili	A,B	4.283.074
Riserve statutarie	1.790.721	Utili	A,B,	1.790.721
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	13.168.312	Utili	A,B,C,	13.168.312
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	693.662	Capitale	A,B,C,	693.662
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	9.414.474	Utili/Capitale	A,B,C	9.414.474
<b>Totale altre riserve</b>	<b>23.276.448</b>			<b>-</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.199)	Capitale	A	-
<b>Totale</b>	<b>68.267.776</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				19.831.623
Residua quota distribuibile				32.168.488

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)</b>	1.097.562	Capitali	A,B,C,	1.097.562
<b>Altre Riserve di utili</b>	5.124.071	Utili	A,B,C,	5.124.071
<b>Altre Riserve di Capitale</b>	1.417.177	Capitale	A,B,C,	1.417.177
<b>Riserva Rinnovo Impianti</b>	1.775.665	Capitale	A,B,C,	1.775.665
<b>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>	(1)		A,B,C,D	-
<b>Altre ...</b>	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
<b>Totale</b>	9.414.474			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	16.267.665	3.264.509	47.717.038		67.249.212
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				4.218.564	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	16.267.665	3.264.509	47.717.038	4.218.564	71.467.776
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		1.018.565	(1)	(4.218.564)	(3.200.000)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.810.485	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	16.267.665	4.283.074	47.717.037	2.810.485	71.078.261

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di riv. Legge 126/2020	3.211.964	

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva riv. Legge 72/1983	444.926	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	3.211.964
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	444.926

### Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
INTESA S.P.A	7.199			7.199

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
623.649	635.670	(12.021)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	635.670	-	-	635.670
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	635.670	(23.649)	(600.000)	12.021
Totale variazioni	(635.670)	23.649	600.000	(12.021)
Valore di fine esercizio	-	23.649	600.000	623.649

Il Fondo per imposte differite è relativo alle imposte differite sulla differenza tra i valori fiscalmente riconosciuti e quelli contabili dell'immobile acquisito dalla società CIGAF fusa per incorporazione.

Nel corso dell'esercizio precedente, la Società ha prudenzialmente costituito un Fondo Rischi verso Altri di importo di Euro 600.000 a copertura dei rischi da "Obiettivi di Piano Industriale" che, visto l'inattuarsi del rischio relativo agli "Obiettivi di Piano Industriale", è stato prudenzialmente riconosciuto anche alla protezione dal potenziale rischio determinato dalle Note di debito relative alle Regolazioni Contributive INPS dei dipendenti e soprattutto degli ex dipendenti della Società.



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
84.639		84.639

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	16.057
<b>Valore di fine esercizio</b>	84.639

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.738.461	3.904.377	(165.916)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I Debiti ammontano ad Euro 3.738.461 di cui si espone il dettaglio nel successivo prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	700.000	(700.000)	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	776	776	776
<b>Acconti</b>	27.499	27.499	27.499	27.499
<b>Debiti verso fornitori</b>	170.315	61.418	108.897	108.897
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	192.442	(77.608)	114.834	114.834
<b>Debiti tributari</b>	102.216	(23.066)	79.150	79.150
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	4.297	(82)	4.215	4.215
<b>Altri debiti</b>	-	3.403.091	3.403.091	3.403.091
<b>Totale debiti</b>	3.904.377	(165.916)	3.738.461	3.738.461

La voce Debiti verso altri si riferisce al saldo della carte di credito al 31/12.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I Debiti verso **fornitori** di beni e servizi e per fatture da ricevere sono relativi alle attività operative della Società

I Debiti verso collegate sono debiti nei confronti della società Estra spa il cui importo di Euro 114.834 è interamente dovuto al costo del personale distaccato.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 9.423,00, debiti per imposta IRAP pari a Euro 28.543,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 26.088,00 Erario C/ ritenute lavoro dipendente pari a Euro 5.299,00 Erario C/ ritenute collaboratori Euro 559,00 Erario C/ ritenute lavoro Autonomi Euro 2.210 Addizionali Irpef Euro 5 e L' Erario Conto Imposta sostitutiva Rivalutazione Euro 33.111, (ultima rata).

La voce debiti verso Istituti di previdenza, è relativa al versamento dei contributi dei dipendenti del mese di dicembre 2022.

Gli altri debiti per la somma complessiva di Euro 3.403.091 sono relativi a:

- Debiti per cauzione Euro 202.225 così nel dettaglio:

-	ESTRA S.p.A. relativo al Contratto di locazione della Sede di Viale Toselli a Siena	Euro 180.000
	ERRE ENERGIA S.r.l. relativo al Contratto EPC sul Comune di Monticiano	Euro 12.225
	RIESCO S.r.l. relativo al Contratto EPC sulla Sede di Viale Toselli a Siena	Euro 10.000

Dipendenti conto retribuzioni Euro 112,00;

Debiti diversi Euro 754;

Debiti verso Comuni Soci € 3.200.000 detto importo è relativo ai dividendi dell'anno 2021 pagati nell'esercizio 2023.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	3.738.461	3.738.461

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	776	776
<b>Acconti</b>	27.499	27.499
<b>Debiti verso fornitori</b>	108.897	108.897
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	114.834	114.834
<b>Debiti tributari</b>	79.150	79.150
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	4.215	4.215
<b>Altri debiti</b>	3.403.091	3.403.091
<b>Totale debiti</b>	3.738.461	3.738.461

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
387.142	402.358	(15.216)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	7.806	7.806
<b>Risconti passivi</b>	402.358	(23.022)	379.336
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	402.358	(23.022)	387.142

La voce Risconti passivi è relativo ai contributi "Conto Termico" e "Ecobonus" per gli investimenti di riqualificazione energetica effettuati sul Complesso Immobiliare di Viale Toselli. La variazione si riferisce al recupero di 1/20 di detti valori.

I Risconti Passivi sui Canone d'uso di cavidotti hanno durata superiore a 5 anni.  
I ratei passivi sono relativi a ferie permessi, Rol , 14^ e contributi sociali del personale dipendente.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si riportano i dati relativi al conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.655.680	2.826.520	(1.170.840)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	548.108	643.661	(95.553)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		379.551	(379.551)
Altri ricavi e proventi	1.107.572	1.803.308	(695.736)
<b>Totale</b>	<b>1.655.680</b>	<b>2.826.520</b>	<b>(1.170.840)</b>

Il Valore della Produzione è di Euro 1.655.680 che, al netto degli eventi non ricorrenti avvenuti nell'esercizio 2021 per incremento delle Immobilizzazioni per Euro 379.551 e rilascio dei Fondi per Euro 706.297 che non si sono ripetuti nel corso dell'esercizio, risulta in essere sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente di Euro 1.740.672.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio illuminazione pubblica	458.353
Servizio energia	138.753
Proventi immobiliari	1.058.573
<b>Totale</b>	<b>548.108</b>

Gli Altri ricavi e proventi risultano essere pari ad Euro 1.107.572 di cui viene rappresentato il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>1.107.572</b>	<b>1.097.541</b>	<b>(38.968)</b>
Affitti attivi da fabbricati strumentali	861.420	842.941	18.478
Altri risarcimenti danni	1.220	0	1.220
Abbuoni/Arrotondamenti attivi	97	2	95
Sopravvenienze ordinarie attive	82.996	43.316	39.680
Altri ricavi e proventi vari	89.819	193.265	(103.446)
Contributi in conto esercizio	23.022	18.017	5.005
Provvigioni attive	48.999		

I ricavi dei Proventi Immobiliari derivano dai contratti di locazione di porzioni del Complesso Immobiliare di Siena in Viale Toselli il cui dettaglio è:

Estra S.p.A.	Euro	743.019
Consorzio Terrecablate	Euro	44.400
Terrecablate Reti e Servizi S.r.l.	Euro	<u>74.000</u>
Totale complessivo proventi immobiliari	Euro	861.419

Gli Altri ricavi e proventi più rilevanti sono relativi a:

- Canoni d'uso di reti ed impianti idrici da Acquedotto del Fiora S.p.A. Euro 78.608;
- Rimborso Agenzia Entrate Euro 8.320.

Le sopravvenienze attive più rilevanti sono riferite a:

- Fatture da ricevere anni precedenti Euro 51.513;
- Debiti diversi Euro 27.000.

Il contributo in Conto Esercizio pari ad Euro 23.022 è relativo a 1/20 dei contributi "Conto Termico" e "Ecobonus" relativo agli investimenti di riqualificazione energetica effettuati sul Complesso Immobiliare di Viale Toselli la cui vita tecnica è di 20 anni.

Le Provvigioni Attive sono relative ai contratti di locazione per antenne di telefonia mobile installate su siti di proprietà della Società.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	548.108
<b>Totale</b>	<b>548.108</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.603.622	2.657.051	(1.053.429)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	76.364	113.001	(36.637)
Servizi	358.761	1.168.923	(810.162)
Godimento di beni di terzi	19.070	31.874	(12.804)
Salari e stipendi	451.984	104.126	347.858
Oneri sociali	30.970	32.436	(1.466)
Trattamento di fine rapporto	10.379	4.924	5.455
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		1.365	(1.365)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.415	1.290	54.125
Ammortamento immobilizzazioni materiali	409.459	487.781	(78.322)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	2.353	11.423	(9.070)
Accantonamento per rischi		600.000	(600.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	188.867	99.908	88.959
<b>Totale</b>	<b>1.603.622</b>	<b>2.657.051</b>	<b>(1.053.429)</b>

### -Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono relativi ai materiali acquistati nell'esercizio per espletare le attività svolte dalla Società.

### -Godimento beni di terzi

I Costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 19.070, sono relativi al noleggio degli automezzi per lo svolgimento delle attività aziendali.

### -Costi per servizi

I Costi per servizi sono risultati pari ad Euro 358.761 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento sull'esercizio precedente è dovuto alla riclassificazione del costo del personale distaccato tra i Costi per il Personale ed all'azzeramento dei Servizi Professionali.

Si evidenzia che il passaggio ad un nuovo sistema informativo per la gestione amministrativo, avvenuto in coincidenza dell'inizio dell'esercizio, ha comportato l'adozione di un nuovo piano dei conti e la revisione dei criteri di contabilizzazione di cui si ha particolare evidenza nel dettaglio dei Costi per servizi in cui, ad esempio, non è più ricompreso il costo del personale distaccato riclassificato nei "Costi per il Personale".

Si provveduto alla capitalizzazione dei costi relativi agli investimenti sostenuti dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa "Intesa e Riesco insieme per Chiusi" per un importo pari a Euro 326.421.

Servizi	2022	2021	Variazioni
Energia elettrica	4.063	27.627	(23.564)
Acqua	159	177	(18)
Costo del personale distaccato	0	262.191	(262.191)
Lavorazioni e Prestazioni Esterne	50.324	39.177	11.147
Servizi amministrativi	22.478	25.255	(2.777)
Servizi professionali	0	165.913	(165.913)
Oneri bancari	3.076	2.956	120
Spese Legali	43.735	54.314	(10.579)
Assicurazioni aziendali diverse	35.081	32.160	2.921
Compensi Collegio Sindacale	30.783	29.120	1.663
Compensi Amministratori compreso INPS-INAIL	31.483	27.000	4.483
Manutenzioni	12.752	39.009	(26.257)
Spese Telefoniche	4.196	3.531	665
Servizi smaltimento rifiuti	1.638	3.600	(1.962)
Altri costi per servizi	97.670	22.452	75.218
Pasti/servizio mensa	6.985	0	6.985
Servizi conto acquisti	8.769	0	8.769
Rimb. a dip.tempo ind.	5.240	0	5.240
<b>Totale</b>	<b>358.761</b>	<b>734.482</b>	<b>(375.721)</b>
Costi capitalizzati	326.421	434.441	(108.020)
<b>Totale</b>	<b>685.182</b>	<b>1.168.923</b>	<b>(483.741)</b>

### -Costi per il personale

La voce comprende la totalità dei costi sostenuti per il personale compreso il dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. si riporta il dettaglio del costo del personale:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Personale Dipendente	171.618	104.126	67.492
Personale in Distacco	280.366	262.191	18.175
Oneri previdenziali a carico azienda	30.970	32.436	(1.466)
Trattamento di fine rapporto	10.379	4.924	5.455
<b>Totale</b>	<b>493.333</b>	<b>403.677</b>	<b>89.656</b>

### -Accantonamenti a Fondo Rischi

La Società ha ritenuto adeguato al suo profilo di rischio l'importo di Euro 600.000 del Fondo Rischi esistente a copertura dei rischi da "Obiettivi di Piano Industriale" stimati in Euro 200mila/anno per gli anni 2023 e 2024 e da "Note di Debito INPS" e, per questa ragione, nel corso dell'esercizio non ha effettuato né il rilascio di fondi né nuovi accantonamenti.

### -Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Si evidenzia che sono stati riclassificati tra "Altre Immobilizzazioni Immateriali" gli investimenti, in precedenza classificati tra le Immobilizzazioni Materiali che si riferiscono a migliorie su beni di terzi effettuati in obbligo delle Concessioni di servizio con i Comuni di Montalcino, Monticiano per l'illuminazione pubblica e di Arcidosso per il teleriscaldamento.

AMMORTAMENTI	2022	2021	Variazioni
Immobilizzazioni IMMATERIALI	55.415	1.290	54.125
-Diritti di brevetto industriali e opere ingegno	0	1.290	(1.290)
-Concessioni, licenze e diritti simili	500	0	500
-Altre immobilizzazioni immateriali	54.915	0	54.915
Immobilizzazioni MATERIALI	409.459	487.781	(78.321)
-Terreni e fabbricati	366.735	370.036	(3.301)
-Impianti e macchinari	32.079	46.276	(14.196)
-Attrezzature industriali e commerciali	165	64.531	(64.366)
-Mobili e macchine d'ufficio	1.676	0	1.676
-Automezzi	8.580	0	8.580
-Altri beni	224	6.938	(6.714)

### -Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione dell'importo di Euro 188.867 sono relativo ad imposte sostitutive, imposte di bollo, tributi locali (Tosap/Cosap, tasse rifiuti), IMU, multe ed ammende, contributi ad associazioni di categoria ed altri oneri diversi di gestione.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.784.372	4.060.897	(1.276.525)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	2.786.834	4.060.575	(1.273.741)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.941	27.414	(24.473)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.403)	(27.092)	21.689
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>2.784.372</b>	<b>4.060.897</b>	<b>(1.276.525)</b>

Nella voce Proventi da partecipazione sono riportati i dividendi di Estra S.p.A. per l'importo di Euro 2.766.723 approvati dall'assemblea dei Soci in data 20/06/2023 oltre i dividendi relativi a Nuove Acque S.p.A. per l'importo di Euro 20.111.

### Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi		2.766.723			20.111

### **Altri Proventi da partecipazione**

### **Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.437	1.437
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.504	1.504
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>2.941</b>	<b>2.941</b>



## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.945	11.802	14.143

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	37.966	22.548	15.418
IRES	9.423	22.548	(13.125)
IRAP	28.543		28.543
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>		1.275	(1.275)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(12.021)	(12.021)	
IRES	(12.021)	(12.021)	
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>25.945</b>	<b>11.802</b>	<b>14.143</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	24,00%	24,00%

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	1
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>

L'organico aziendale è composto da 1 quadro, 3 apprendisti di cui uno nell'area amministrativa e due operai conduzione impianti. Il CCNL applicato è quello Gas acqua.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	27.000	30.783

Ai sensi di legge, si riportano i compensi di Euro 27.000, oltre ad Euro 4.483 per contributi INPS ed INAIL, corrisposti agli Amministratori.

I compensi per i membri del Collegio Sindacale sono stati pari ad Euro 30.783 precisando che il Collegio Sindacale assolve anche alla revisione legale.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Conti d'Ordine

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	684.663	81.900	602.763
<b>Totale</b>	<b>684.663</b>	<b>81.900</b>	<b>602.763</b>

Si fornisce il dettaglio delle fidejussioni concesse a favore di terzi alla data del 31/12/2022:

Beneficiario	Fidejussione	Motivazione
Comune di Abbadia San Salvatore	69.600,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Arcidosso	58.800,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Castelnuovo Berardenga	58.000,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Castiglione d'Orcia	27.000,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Monteroni d'Arbia	43.500,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Rapolano Terme	27.600,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica

Beneficiario	Fidejussione	Motivazione
Comune di Sovicille	61.600,00 €	Proposta di Project Financing per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Sinalunga	75.600,00 €	Partecipazione a Gara Pubblica per la Concessione del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Sinalunga	92.000,00 €	
Comune di Chiusi	52.993,20 €	Contratto di Concessione del del Servizio di illuminazione Pubblica
Comune di Chiusi	36.070,23 €	
Comune di Siena	81.900,00 €	A garanzia del Contratto di servizio per illuminazione pubblica

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

### -Rapporti con i comuni soci

Intesa ha rapporti con i Comuni Soci per il servizio di illuminazione pubblica e per il servizio energia /teleriscaldamento.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Crediti verso Comuni Soci	5.007	91.862	(86.855)
Debiti verso Comuni Soci	3.200.000	2.501.153	698.847

La variazione dei debiti è interamente dovuta all'erogazione dei dividendi relativi all'esercizio 2021 che risultavano da pagare ai Comuni Soci alla data del 31/12/2022 secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27/6/2022.

Il pagamento dei dividendi dell'esercizio 2021 è stato eseguito in data 31/1/2023 a seguito dell'erogazione dei dividendi dell'esercizio 2021 della partecipata Estra S.p.A. avvenuta in data 10/1/2023.

Nella tabella seguente si riportano i crediti/debiti con i Comuni Soci al 31/12/2022 certificati come da Decreto Legislativo 118/2011 articolo 11 comma 6 lettera J:

ARCIDOSSO	€ 706,23	€ 0,00
ASCIANO	€ 79.575,92	€ 0,00
BUONCONVENTO	€ 66.786,05	€ 0,00
CAPALBIO	€ 4.918,04	€ 0,00
CASOLE D'ELSA	€ 48.497,81	€ 0,00
CASTELDELPANO	€ 4.918,04	€ 0,00
CASTELL'AZZARA	€ 14.963,64	€ 0,00
CASTELLINA IN CHIANTI	€ 30.362,04	€ 0,00
CASTELNUOVO BERARDENGA	€ 66.658,18	€ 0,00
CASTIGLIONE D'ORCIA	€ 27.702,36	€ 0,00
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	€ 4.918,04	€ 0,00
CETONA	€ 33.121,06	€ 0,00
CHIANCIANO TERME	€ 94.820,88	€ 0,00
CHIUSDINO	€ 25.629,89	€ 0,00
CHIUSI	€ 96.661,20	€ 0,00
CINIGIANO	€ 4.918,04	€ 0,00

ARCIDOSSO	€ 706,23	€ 0,00
COLLE VAL D'ELSA	€ 230.618,88	€ 0,00
GAIOLE IN CHIANTI	€ 25.604,32	€ 0,00
LUCIGNANO	€ 154,43	€ 0,00
MAGLIANO IN TOSCANA	€ 44.068,62	€ 0,00
MARCIANO DELLA CHIANA	€ 0,98	€ 0,00
MONTALCINO	€ 147.158,69	-€ 36.636,91
MONTEARGENTARIO	€ 52.283,72	€ 0,00
MONTEPULCIANO	€ 175.334,17	€ 0,00
MONTERIGGIONI	€ 82.569,04	€ 0,00
MONTERONI D'ARBIA	€ 106.254,34	€ 2.284,92
MONTICIANO	€ 19.798,08	€ 0,00
MONTIERI	€ 19.516,77	€ 0,00
MURLO	€ 21.972,84	€ 0,00
PIANCASTAGNAIO	€ 23.942,02	€ 0,00
PIENZA	€ 23.121,69	€ 0,00
POGGIBONSI	€ 257.835,33	€ 0,00
RADDA IN CHIANTI	€ 16.472,50	€ 0,00
RADICOFANI	€ 20.207,26	€ 0,00
RAPOLANO TERME	€ 50.901,75	€ 0,00
SAN CASCIANO DEI BAGNI	€ 1.547,22	€ 0,00
SAN GIMIGNANO	€ 84.589,37	€ 2.722,48
SAN QUIRICO D'ORCIA	€ 104.106,14	€ 0,00
SARTEANO	€ 58.900,46	€ 0,00
SCANSANO	€ 49.543,39	€ 0,00
SEGGIANO	€ 706,23	€ 0,00
SIENA	€ 507.075,91	€ 0,00
SINALUNGA	€ 236.672,99	€ 0,00
SOVICILLE	€ 47.295,84	€ 0,00
TERRANUOVA BRACCIOLINI	€ 72.479,18	€ 0,00
TORRITA DI SIENA	€ 69.292,29	€ 0,00
TREQUANDA	€ 13.612,16	€ 0,00

#### -Rapporti con imprese collegate

I Rapporti con le società del Gruppo Estra, formalizzate mediante contratti, presentano natura differente e, di conseguenza, una diversa modalità di determinazione delle relative condizioni economiche. In particolare, le più ricorrenti casistiche sono sintetizzabili:

- transazioni di intermediazione economica per le quali le condizioni economiche applicate dalla società intermediaria alla controparte replicano quelle in essere tra la società stessa e la sua controparte di mercato;
- transazioni per le quali viene applicato un mero riaddebito di costi interni (ad esempio, costi per il distacco del personale);
- altre transazioni commerciali le cui condizioni economiche sono definite tramite contraddittorio tra le Parti.

Per quest'ultima categoria, date anche le caratteristiche delle transazioni che vengono regolate e, per alcune di esse, la dinamicità del mercato di riferimento, non sempre è possibile fornire evidenza circa la comparabilità del prezzo applicato rispetto ad eventuali operazioni identiche o similari nel libero mercato; in tali casi, le evidenze probative a disposizione della Società sono rappresentate da documentazione che evidenzia le modalità di determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con controparti dello stesso gruppo societario, a supporto dei relativi contratti formalizzati.

Intesa ha avuto nel corso dell'esercizio molteplici rapporti con le società del Gruppo Estra, di seguito si riportano i più significativi valori economici:

RICAVI	Importo
Proventi Immobiliari	743.020
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>743.020</b>

COSTI	Importo
Servizi Amministrativi	0
Costi per Personale in distacco	280.366
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>280.366</b>

Intesa ha affittato ad Estra S.p.A. parte del Complesso Immobiliare di Viale Toselli 9A a Siena ad uso di varie società del Gruppo Estra per l'importo di Euro 743.020 la cui scadenza è al 31/12/2024.

Intesa si avvale inoltre del personale di Estra S.p.A. e di Estra Clima S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione e del servizio energia ed alla data del 31/12/2022, sono stati rilevati costi per il personale distaccato per Euro 280.366.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### **Attivazione Impianto Fotovoltaico da 220kWp sul complesso immobiliare di Viale Toselli**

Il Progetto di efficientamento energetico del Complesso Immobiliare di Viale Toselli 9A, quasi interamente di proprietà della Società ed in gran parte in locazione al Gruppo Estra, al Consorzio Terrecablate e a Terrecablate Reti e Servizi S.r.l., si è finalmente completato con l'attivazione dell'impianto fotovoltaico di 220 kW di potenza installato sulla copertura del fabbricato A. Il Progetto, realizzato in modalità di Energy Performance Contract con garanzia di risultato di risparmio da parte della Esco proponente, ha previsto la sostituzione della Centrale Termica, costituita da più batterie di caldaie a metano, con tre pompe di calore elettriche, la trasformazione a LED dell'illuminazione interna ed esterna, il cappotto orizzontale del Fabbricato B e l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

### **Note di Debito INPS**

La società INTESA SPA negli ultimi mesi ha ricevuto da parte dell'Inps numerose note di debito per regolarizzazioni contributive relative alla gestione ex Inpdap riferite a periodi pregressi in cui la società era municipalizzata, con richiesta di versamento di contributi, gravati da sanzioni.

Si tratta di scoperture contributive che nella maggior parte dei casi sono dovute alla mancata o parziale acquisizione da parte dell'Inps dei pagamenti effettuati dall'azienda, ne deriva che la banca dati che Inps utilizza per verificare la posizione risulta non essere rispondente alla realtà delle posizioni assicurative.

Ad oggi l'importo richiesto dalla sede INPS di Siena per regolarizzare la posizione contributiva relativa alla gestione "Dipendenti pubblici" ammonta ad €. 79.937,53 a titolo di contributi oltre a sanzioni per l'importo di €. 89.421,15 per un totale di €. 169.358,68.

Con il proseguo delle verifiche da parte dell'INPS non possiamo escludere che possano evidenziarsi ulteriori scoperture. La società si è attivata per la contestazione delle note di debito all'Inps ottenendo il supporto di Estra S.p.A. nella gestione delle attestazioni previdenziali ex-INPDAP e delle procedure INPS per la contestazione e la richiesta di rettifica delle Note di debito INPS anche per la digitalizzazione della documentazione cartacea relativa alla gestione delle paghe e contributi dei suoi dipendenti.

L'importo sopra evidenziato al momento trova la copertura nel fondo rischi di Euro 600.000 a suo tempo stanziato per eventuali rischi da "obbiettivi di piano industriale" che, non si sono verificati che risulta essere capiente anche per il potenziale rischio delle note di debito ad oggi notificate alla società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 chiude con un utile di Euro 2.810.485. Si propone all'assemblea di distribuire utili per un importo complessivo di Euro 3.000.000, di cui Euro 189.515 da attingere dalla riserva straordinaria formata con utili dei precedenti esercizi e quanto a Euro 2.810.485 con l'utile conseguito nell'esercizio 2022.

Si precisa che la riserva legale di Euro 3.264.509 ha già raggiunto il limite del "quinto del capitale sociale" previsto dall'Art. 26 dello Statuto della Società.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,  
a conclusione del nostro mandato, si ringrazia il Collegio Sindacale per il contributo a supporto di questo Consiglio di Amministrazione, i professionisti di riferimento della Società per la collaborazione e la struttura operativa per l'impegno e la professionalità messa a disposizione.

Siena, 20/06/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Davide Rossi

## **INTESA S.P.A.**

Sede in VIALE TOSELLI 9/A - 53100 S I E N A (SI)

Iscritta al registro delle Imprese di S I E N A

C.F. e Numero di iscrizione al Registri imprese di Siena: 00156300527

Iscritta al R.E.A. di SIENA al n. SI - 71958

Capitale sociale Sottoscritto Euro 16.267.665,00 Int. Versato

Partita IVA: 00156300527

# **Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti**

Agli azionisti di INTESA S.P.A.

## **Premessa**

In sostituzione della nostra Relazione del Collegio di corredo al Bilancio di esercizio al 31.12.2022 di "INTESA S.p.A." rilasciata in data 13 aprile 2023, a seguito dell'approvazione del nuovo progetto di Bilancio d'esercizio che tiene conto della distribuzione dei dividendi assunta dall'assemblea dei soci della partecipata "Estra Spa" in data 5 giugno 2023, così come deliberato nel consiglio di amministrazione di "Intesa Spa" in data 5 giugno u.s., in tale ottica presentiamo la nostra Relazione unitaria del Collegio Sindacale definitiva, da presentare all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2022 di "Intesa Spa"

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

## **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio**

#### **Giudizio senza modifica**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di INTESA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio senza modifica**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.–



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Essendo il bilancio di INTESA S.P.A. redatto in forma abbreviata, non vi è la stesura da parte del Consiglio di Amministrazione della Relazione sulla gestione.

## Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 2.810.485, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

#### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	75.530.321	66.999.639	8.530.682-
ATTIVO CIRCOLANTE	845.689	8.888.205	8.042.516
RATEI E RISCONTI	34.171	24.308	9.863-
Totale attivo	76.410.181	75.912.152	498.029-

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	71.467.776	71.078.261	389.515-
FONDI PER RISCHI E ONERI	635.670	623.649	12.021-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	84.639	84.639
DEBITI	3.904.377	3.738.461	165.916-
RATEI E RISCONTI	402.358	387.142	15.216-
Totale passivo	76.410.181	75.912.152	498.029-

#### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.826.520	1.655.680	1.170.840-
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.657.051	1.603.622	1.053.429-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	169.469	52.058	117.411-

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Scostamento
Totale proventi e oneri finanziari	4.060.897	2.784.372	1.276.525-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.230.366	2.836.430	1.393.936-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.802	25.945	14.143
Utile (perdita) dell'esercizio	4.218.564	2.810.485	1.408.079-

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alle conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti dell'emergenza sanitaria dovuta da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- non sono pervenute denunce ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Osservazioni in ordine al bilancio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co.5 c.c.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di controllo dà atto che non sono stati iscritti nell'esercizio nell'attivo dello Stato patrimoniale, costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che non sono stati iscritti nell'esercizio nell'attivo dello Stato patrimoniale, costi di sviluppo
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che non sono stati iscritti nell'esercizio nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di avviamento

## Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone ai soci della società di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta, esposta dall'Organo Amministrativo in Nota integrativa, di destinazione del risultato d'esercizio e di distribuzione di utili per un importo complessivo di Euro 3.000.000, di cui Euro 189.515 da attingere dalla riserva straordinaria formata con utili dei precedenti esercizi e quanto a Euro 2.810.485 con l'utile conseguito nell'esercizio 2022.

Siena, 22 giugno 2023.

Firmato IL COLLEGIO SINDACALE:

Terreni Rosella, Presidente

Turillazzi Marco, Sindaco effettivo

Pinzuti Alessandra, Sindaco effettivo